

→ I Minisindaci**«Adesso isole
da Garbatella
a Torpignattara»**

■ Centocelle, Appio Latino, Piazza Sempione, Viale Libia; ma anche Tor Sapienza, Torre Spaccata, Garbatella, Montagnola. Quando ieri il sindaco Marino ha proposto la realizzazione di isole pedonale anche fuori dalle Mura Aureliane, molti presidenti di municipio hanno approfittato per rispolverare idee e progetti che non cadessero negli errori che hanno portato al caos di Pigneto e Ponte Milvio. In zona Nomentana, ad esempio, da settembre verranno chiuse al traffico tre stradine retrostanti Piazza Sempione, misura già contrastata da Fratelli d'Italia che parla di «pericoloso rischio di emulazione» da parte di Paolo Marchionne; il minisindaco, a sua volta, specifica: «Quell'area andava chiusa e non contempla esercizi commerciali. Sarebbe invece utile pensare ad un progetto che riguardi via Montecassino, via Monte Bianco e via Monte Senatorio, fra viale Jonio e viale Tirreno». Anche Andrea Catarci, nel VIII Municipio, ha buttato giù più di un'idea: «Fosse per me alla Garbatella farei l'isola pedonale più grande di Roma, ma basterebbe chiudere Piazza Bartolomeo Romano e un tratto di via Passino», ma anche «alla Montagnola sperimentammo tempo fa il centro commerciale naturale». Ma soprattutto, «bisogna progressivamente chiudere l'Appia Antica, ovviamente studiando un sistema di mobilità migliore, perché oggi ci arrivi solo in macchina». Giammarco Palmieri, in V, vorrebbe «la chiusura di zone della Centocelle storica, sul lato Casilino, o di Torpignattara», mentre per Marco Scipioni (VI Municipio) si tratta di «un'occasione unica per riqualificare le periferie. Penso alle piazzette di Torre Spaccata, Borghesiana o alla stessa Tor Bella Monaca».

Vincenzo Bisbiglia